

LA PARTITA. I gardesani non danno seguito all'impresa di Bassano e al «Turina» devono accontentarsi del pareggio

La Feralpi Salò non passa e manca il salto di qualità

Contro l'Ancona attacca con continuità, ma non sfonda: ora il primo posto è lontano 8 punti
Annullato per fuorigioco un gol di Gerardi. Nel finale Aquilanti per due volte salva sulla linea

Sergio Zanca

Quando ha l'opportunità di effettuare il salto di qualità, recuperando terreno sulle avversarie dirette, la Feralpi Salò fatica a imporsi sul piano della personalità e dell'incisività. Contro l'Ancona, sulla carta ostacolo non insormontabile, finisce 0-0, un risultato che esprime in maniera equa l'andamento di una gara equilibrata, disputata a viso aperto.

I marchigiani rinunciano a fare le barricate e si muovono a tutto campo. I gardesani, convinti di poter sbloccare da un momento all'altro, attendono troppo e si lasciano irretire. Non trovano mai i varchi per arrivare davanti al portiere. Quando ci riescono, Guerra si vede respingere il tiro sulla linea da difensore Ricci, poi l'arbitro annulla un gol in mischia di Gerardi per fuori gioco.

Sul versante opposto Aquilanti deve fare gli straordinari, ribattendo sulla linea due tiri consecutivi di Djuric e Frediani.

INTANTO le grandi scuotono la classifica. Il Pordenone sgambetta il Padova allo stadio «Eugenèo» e resta al comando a fianco della Reggiana, impostasi a Gubbio, mentre il Venezia, staccato di una sola lunghezza, espugna Fano grazie a due ex della Feralpi Salò: servizio di Fabris, gol di Marsura. Nessuna delle immediate inseguitrici conquista i 3 punti. Ora il calendario riserva alla Feralpi Salò due impegni terribili, contro le capoliste: domenica di nuovo in casa col Pordenone, mercoledì a Reggio Emilia.

Entrambe schierano le formazioni annunciate. Priva degli squalificati Gambaretti e Davi, la Feralpi Salò ripropone la difesa comportatasi molto bene a Bassano e inse-



Federico Maracchi, pur marcatissimo, cerca di controllare il pallone

risce Settembrini, che ha scontato il turno di stop. Dell'Ancona restano fuori le punte Samb e Momentè: l'allenatore Fabio Brini utilizza un tridente composto da

attaccanti rapidi.

Assaggio di Bracaletti, da lontano: centrale. Forgas risponde con una rasoiata da lontano: a lato, Gerardi si libera in area, e da destra indi-



L'infortunio ad Andrea Bracaletti, costretto a uscire anzitempo

rizza un diagonale a mezza altezza, che esce dalla parte opposta. Vivaci proteste dei marchigiani per una respinta col braccio di Aquilanti, su conclusione di Frediani (fallo involontario, vista la distanza ravvicinata).

Al 27' la prima, nitida occasione della Feralpi Salò. Guerra lancia in verticale Maracchi, contratto dal portiere in uscita. Guerra raccoglie e calcia: sulla linea ribatte il difensore Ricci. A questo punto Di Gioia interrompe, poiché Scuffia è a terra dolorante. Al 33' i verde azzurri sbloccano: punizione a spiovere da destra di Staiti, e colpo di testa di Aquilanti: Gerardi insacca da un paio di passi. L'assistenza alza la bandierina, segnalando la posizione di fuori gioco, Di Gioia non convalida. Questi 6 minuti potrebbero modificare i termini della contesa, invece non cambia nulla.

NELLA RIPRESA l'inserimento di Luche (al posto dell'infornatato Bracaletti) ravviva la partita, anche se di occasioni limpide non se ne costruiscono. Le emozioni maggiori, nel finale. Al 42', in seguito a una leggerezza di Livieri, Aquilanti è costretto a ribattere sulla linea i tentativi di Djuric e Frediani. Al 43' progressione di Parodi, un ex, al pari di Gerardi e Zampa: lancio per Luche, atterrato da Ricci una spanna fuori area: la successiva punizione di Gerardi si infrange sulla barriera. E nel recupero ancora Gerardi, servito da Luche, è fermato al momento del tiro.

Sono sempre le gare apparentemente più agevoli a riservare le sorprese peggiori. La Feralpi Salò conferma le sue difficoltà al «Turina». Pur spingendo con continuità, non trova mai il corridoio libero, l'assist decisivo: prova inferiore alle aspettative. ●

Feralpi Salò	0
Ancona	0

FERALPISALÒ (4-3-3)	ANCONA 4-3-3		
Livieri	5.5	Scuffia	6
Parodi	7	Daffara	5.5
Aquilanti	6.5	Moi	6
Ranelucci	6.5	Ricci	6.5
Ruffini	6.5	Rorgacs	6
Settembrini	6	Gelonese	6.5
(28st Romero)	sv	Zampa	6.5
Staiti	6	Ageyi	6
Maracchi	5.5	(31st Djuric)	sv
Bracaletti	5	Bariti	6
(7st Luche)	6.5	De Silvestro	6
Gerardi	5	(28st Voltan)	sv
Guerra	5	Frediani	6
(14st Bizzotto)	5.5		
All.Asta		All.Birini	

A disposizione
FERALPI SALÒ: Romeda, Gamarra, Turano, Boldini, Cordomas, Murati.
ANCONA: Rossini, Barilaro, Malerba, Kostadinovic, Bambozzi, Montagnoli, Tassoni, Battaglia, Ascagni.
Arbitro: Di Gioi di Nola 6.5.
Note: spettatori 545. Ammoniti Gelonese, Forgas, Moi e Ricci (A). Angoli 3-0 per l'Ancona. Recupero 1'-4'.

Il protagonista

Parodi si accontenta «Inutile correre rischi»

C'erano tre ex in campo: da una parte il terzino Luca Parodi e il centravanti Federico Gerardi; dall'altra il centrocampista Fabrizio Zampa, emerso nelle giovanili della Lazio, poi transitato sul lago di Garda, infine salito in B: nelle ultime due stagioni ha giocato con Trapani e Ternana.

In sala stampa arriva Parodi, che si mette sulla linea del presidente Giuseppe Pasini e dell'allenatore Antonino Asta: «Mi sembra che il pari rispecchi l'equilibrio dei valori - dichiara il terzino della Feralpi Salò, protagonista dell'ennesima



La delusione di Lorenzo Staiti, Alessandro Ranelucci e Nicola Luche dopo la gara.

Contro l'Ancona la Feralpi Salò non è andata oltre il pareggio senza reti

l'affondo. Con uno scatto perentorio, ha attraversato una bella fetta di campo, e servito in profondità Luche, filato dritto verso l'area dell'Ancona, ma atterrato al momento di entrarvi. Appena qualche centimetro più avanti e sarebbe stato rigore: «Già, bella azione, che per poco non sorprendevo l'Ancona».

CHISSÀ perché non ha spinto più spesso sull'acceleratore: «Non era facile incunearsi sulla fascia. L'Ancona è veloce, noi temevamo che avrebbe potuto trarre vantaggio da un nostro sbilanciamento. Meglio non correre rischi». E sulla classifica, che vede la Feralpi Salò staccata di 8 punti dal duo di testa formato da Pordenone e Reggiana: «La guarda e non la vedo - replica il terzino -. L'importante è lottare sempre a viso aperto. I conti si fanno più avanti». ●



Parodi in un duello aereo

prova di spessore -. Entrambe le squadre hanno cercato di superarsi a vicenda, creando alcune occasioni non adeguatamente sfruttate». Nel finale Parodi ha cercato

IL DOPOGARA. Stati d'animo divisi in casa gardesana per il pareggio con l'Ancona

Pasini tra rimpianti e sollievo «Peccato, ma si poteva perdere»

L'allenatore Asta: «Risultato giusto: un punto che ci teniamo stretto»



La delusione dell'allenatore Antonino Asta in panchina

anche se a volte dovrebbero essere più cinici. In ogni caso e l'hanno messa tutta. Non sempre è possibile offrire prestazioni al livello di sabato scorso a Bassano».

DURANTE la partita Antonino Asta non è stato fermo un attimo. In piedi davanti alla panchina, ha incitato, spinto, dato la carica: «Il pareggio è un risultato giusto - ammette



Il minuto di raccoglimento della Feralpi per la tragedia di Medellin



Il colpo di testa di Aquilanti, poi segnerà Gerardi ma in fuorigioco



Le proteste dei giocatori della Feralpi Salò per il gol annullato

Le pagelle

5.5 **LIVIERI.** Trascorre un pomeriggio di riposo, visto che gli avversari, pur spesso nelle vicinanze, non lo impegnano mai. Nel finale è autore di un rilancio maldestro: un errore che sarebbe potuto costar caro.

6.5 **PARODI.** Convincente. Peccato rinunci a spingere con più continuità. Nel finale parte con una progressione dirompente e lancia Luche, fermato fallosamente.

7 **AQUILANTI.** Dopo un periodo deludente, sta offrendo un rendimento notevole. Preciso e puntuale, chiude qualsiasi corridoio. Al 33' colpisce in acrobazia, servendo Gerardi, che segna (l'arbitro annulla). Nel finale rimedia allo sbaglio di Livieri, respingendo sulla linea di porta le conclusioni di Djuric e Frediani. In tal modo evita una clamorosa sconfitta.

6.5 **RANELUCCI.** Lotta con accanimento, evitando di concedere il fianco ad attaccanti rapidi e sguiscianti. Su una punizione cerca di mettere in difficoltà i marchigiani, provocando a staccare in area, ma è seppellito in modo rude.

6.5 **RUFFINI.** Contiene Bariti, ex Napoli Primavera: impedendogli di rendersi pericoloso. Numerosi scambi in fase avanzata.

6 **SETTEMBRINI.** Rientra dopo il turno di squalifica. Si sgancia sulla fascia. Asta lo richiama, inserendo Romero per un rischioso 4-2-4.

6 **STAITI.** Squalificato Davi, torna regista regista arretrato. Quando riceve il pallone, cerca di pescare i compagni con lunghi lanci.

5.5 **MARACCHI.** Generoso e sempre in movimento, troppo pasticcione. Lanciato da Guerra, per un soffio non arriva ad anticipare il portiere Scuffia.

5 **BRACALETTI.** Parte bene, ma presto esce di scena. All'inizio della ripresa chiede il cambio per una botta.

6.5 **LUCHE.** Una quarantina di minuti di invenzioni. Nel finale, lanciato da Parodi, viene sgambettato al momento di entrare in area.

5 **GERARDI.** Non lascia il segno. Gli va male col gol realizzato sul filo del fuorigioco, annullato su segnalazione del guardalinee. Meno preciso e insidioso del solito.

5 **GUERRA.** Bello il lancio in profondità verso Maracchi, fermato dal portiere. Poi raccoglie la respinta concludendo sul difensore Ricci, appostato sulla linea.

5.5 **BIZZOTTO.** Molto movimento, non incide. ● **S.Z.**

Le altre partite			
Fano	0	Forlì	0
Venezia	1	Teramo	2
FANO (3-5-1-1): Andrenacci 6.5; Zigrassi 6, Zullo 6, Ferrari 6, Lanini 6 (17' st Cazzola 5.5), Gualdi 5.5 (17' st Schiavini 5.5), Bellomo 5.5 (29' st Gucci sv), Gabbianelli 6, Taino 6, Borrelli 6; Masini 5.5. In panchina: Menegatti, Di Nicola, Carotti, Torta, Favo, Sassaroli, Capezani, Zupo, Camilloni. Allenatore: Cusatis 6.		FORLÌ (4-4-2): Turrin 4; Baschirotto 5 (11' st Alimi 5.5), Cammaroto 5.5, Conson 6, Adobati 5.5; Tentoni 5, Capellupo 5, Capellini 5.5, Spinoso 6; Bardelloni 5 (26' st Parigi 5.5), Ponsat 5.5. A disp. Baldassarri, Semprini, Vesi, Franchetti, Ferretti, Piccoli, Croci, Di Rocco, Tura, Tonelli, All. Gadda.	
VENEZIA (4-3-3): Faccin 6; Baldanzeddu 5.5 (30' st Malomo sv), Modolo 6, Domizi 6.5, Pellicano 6; Fabris 6.5; Stulac 6; Bentivoglio 6 (40' st Soligo sv); Tortori 5.5 (9' st Acquadro 6), Moreo 6.5; Marsura 7. In panchina: Samba, Luciani, Galli, Pederzoli, Strehc, Edera, Cerruto, Camerlengo. Allenatore: Inzaghi 6.5.		TERAMO (4-3-3): Rossi 7.5; Sales 6, Caidi 6; Speranza 6; D'Orazio 6.5; Ilari 6, Carraro 7 (30' st Altobelli 6.5). BALDASSARRI (4-3-3): Bascagli 6.5; Bellardi 6.5; Petrella 5.5 (6' st Fratangola 6); Sansovini 5; Di Paolantonio 6. A disp. Calore, Capitano, Manganelli, Karkalis, Petermann, Cercola, Mantini, Cesarini, Steffè, All. Nofri.	
RETE: 20' pt Marsura 4'.		ARBITRO: Carella di Bari 6. NOTE: Bulevardi al 2, Carraro al 14' pt. RETE: espulso il tecnico Nofri al 39' st. Ammoniti: Bardelloni, D'Orazio, Rossi, Parigi e Iari. Angoli 7-4.	

Gubbio	2	Maceratese	1
Reggiana	3	Sudtirolo	2
GUBBIO (4-3-1-2): Narciso 5.5; Marini 6; Burzigotti 6 (26' st Kalombo 5.5), Rinaldi 6, Zanchi 5.5; Conti 6 (13' st Ferri Marini 6), Romano 6.5 (45' st Mustos), Croce 6; Casiraghi 6.5; Ferretti 7, Candellone 6.5. In panchina: Volpe, Pollace, Petti, Marghi, Conti, Bergamini, Costantino, Tavernelli. Allenatore: Magi.		MACERATESE (3-5-2): Forte 6.5; Gremizi 5 (14' st Mestre 6), Marchetti 6, Zanchi 6; Petri 7, Malaccari 6, Quarta 5, De Grazia 5 (35' st Cannoni sv), Ventola 6.5; Colombi sv (22' pt Palmieri 6), Turchetta 6.5. In panchina: Moscatelli, Broli, Bondioli, Massese, Allegretti, Bargouta, Franchini, Ramadani. Allenatore: Giunti.	
REGGIANA (3-5-2): Perilli 6.5; Spanò 5.5, Trevisan 6, Sabotici 5, Mogos 5.5, Calvano 6.5, Bovo 6, Angiulli 6.5, Ghiringhelli 7 (46' st Panizzi sv), Nole 6.5 (41' st Falcone sv), Guidone 7.5 (23' st Manconi 6). In panchina: Narduzzo, Pedrelli, Girion, Rozzio, Mecca, Lombardo, Bonetto, Cesario, Otin LaFuente. Allenatore: Colucci.		SUDTIROLO (4-3-3): Marcone 6.5; Brugger 5.5 (1' st Curmia 6.5), Bassoli 6, Di Nunzio 6, Sarzi Puttini 5; Furlan 6, Obodo 6.5, Fink 7; Cia 6, Gliozzi 7 (44' st Spagnoli sv), Tulli 6.5 (27' st Baidan 5.5). In panchina: Fortunato, Martinelli, Vasco, Torreghosa, Sparacello. Allenatore: Viali.	
RETE: 32' pt Candellone, 34' pt e 38' pt Guidone, 36' pt Casiraghi, 1' st Ghiringhelli.		ARBITRO: Raciti di Acireale 6.5. RETE: 25' pt Gliozzi, 32' pt Pettrilli, 44' pt Fink. NOTE: espulsi al 27' st Sarzi Puttini ed al 45' st Quadri entrambi per doppia ammonizione.	

Mantova	3	Padova	3
Santarcangelo	1	Pordenone	4
MANTOVA (3-5-2): Bonato 6, Gargiulo 6.5, Carini 6, Cristini 6, Bandini 6, Di Santantonio 6 (15' st Tripoli 6), Zammarini 6.5, Raggio Garibaldi 6, Marchi 7, Regoli 6 (38' st Romeo sv), Caridi 6.5 (25' st Sene Pape 6), Inpanchina: Maniero, Errera, Romeo, Menini, Maccaletti, Boccalari, Laplace, Ruopolo, Allenatore: Graziani.		PADOVA (3-5-2): Bindi 6; Cappelletti 5 (30' st Germinale 6), Emerson 5.5, Russo 5; Madonna 6, Mazzocco 6 (20' st De Risio 6), Mandorlini 6.5, Dettoni 6.5, Favalli 5.5, Altinier 6.5, Alpageme 6 (34' pt Neto Pereira 6). In panchina: Favaro, Tentardini, Fantacchi, De Risio, Gemina, Sbraga, Monteleone, Gaiola, Boniotti, Marcandella. All. Bruci.	
SANTARCANGELO (3-5-2): Nardi 5, Sirignano 6.5, Oneto 6, Rossi 5.5, Adorni 4, Carlini 6 (35' st Merini sv), Gatto 6, Valentini 6, Cori 5, Posocco 5.5 (15' st Mancini 6), Cesaretti 6 (31' st Ungaro 6). In panchina: Gallineta, Battistini, Paramatti, Ronchi, Dalla Bona, Gulli, Allonzi. Allenatore: Marcolini.		PORDENONE (4-3-1-2): Tomei 6; Semenzato 6, Stefani 5.5, Inggneri 6.5, De Agostini 6, Misuraca 6, Burrai 6.5, Suclu 6 (23' st Broh 6), Cattaneo 6.5 (39' st Buratto sv), Berrettini 7, Arma 7.5. In panchina: D'Archie, Parodi, Marchi, Raffini, Gerbaudo, Pietribiasi, Azzi, Martignago, All. Tedino 6.5.	
ARBITRO: Vigile di Cosenza 6.5. RETE: 33' pt e 13' st Marchi, 33' st Sirignano, 48' st Zammarini. NOTE: espulsi ad Ammirari per doppia ammonizione al 37' st.		ARBITRO: Prontera di Biologna 6.5. RETE: 39' pt e 23' st Berrettini, 3' st Dettori, 6' st e 19' st (rig.) Arma, 25' st Mandorlini, 34' st Altinier.	

Sambenedettese	1	Parma	1
Modena	1	Bassano	1
SAMBENEDETTESE (4-3-3): Ardità 6.5; Di Filippo 6.5, Mori 6, Radi 6, Pezzotti 6; Damonte 5 (7' st Candellieri 6); Berardocco 6, Sabatino 6, Tortorano 5.5 (30' st Sorrentino sv), Floretti 6.5, Mancuso 6.5 (43' st Di Massimo sv), In panchina: Pegorin, Di Pasquale, Ntowa, Zappacosta, Doua Bi, Mattia, Tavanti, Palluchchia, All. Palladini.		GIOCATA SABATO PARMA: Zommer 6; Benassi 6 (1' st Messina 5), Camini 6, Lucarelli 5.5, Nunzella 5.5; Corapi 5 (33' st Evacuo sv), Scavone 6; Ricci 5.5 (26' st Giorgino 5.5); Noccolini 5.5, Calaiò 5.5, Baraya 6. A disp. Corici, Falli, Saporetto, Dodi, Miglietta, Simonetti, Melandri, Mazzocchi, Guazzo, All. Morrone.	
MODENA (3-5-2): Manfredini 6.5; Accardi 5, Aldrovandi 6.5; Popescu 6; Calapai 6, Laner 6.5, Gionco 5.5, Schiavini 5 (34' st Olivera sv), Basso 7; Tullisi 5.5 (23' st Loi 5.5), Diakité 6 (45' st Bajner sv). In panchina: Costantino, Brancolini, Sakaj, Ravasi, Minarini, Besea, Zucchini, All. Capuano.		BASSANO (4-3-1-2): Bastianoni 6.5; Formiconi 6, Pasini 6, Bizzotto 5.5; Crialese 5.5; Cenetti 6 (30' st Laurenti sv), Proietti 6, Bianchi 5.5; Miresso 6; Fabro 5.5 (49' st Maistroello sv), Grandolfo 5 (46' st Barison sv). A disp. Piras, Maistroello, Rantiner, Candito, Tronco, Cavagna, Soprano, Bortot, Laurenti, Lanchini, All. Di Angelo.	
ARBITRO: Amabile di Vicenza 5. RETE: 27' st Mancuso, 12' st Basso. NOTE: al 37' st Mancuso si fa parare un rigore. Ammoniti: Giorio, Schiavi, Loi, Angoli 3-4.		ARBITRO: Amorosso di Paola 6. RETE: espulsi Lucarelli e Bizzotto.	

© RIPRODUZIONE RISERVATA